

Il raggio laser della Lambda: custode di beni artistici ed efficace strumento medicale



“Dal benessere delle opere d'arte al benessere delle persone”. Se volessimo riassumere in una frase l'evoluzione della Lambda di Vicenza (Italia), società per azioni produttrice di laser tra le prime al mondo, potrebbe essere uno slogan indovinato. Perché fu proprio con la mission, difficile e delicata, di salvaguardare le grandi opere d'arte che, verso la fine degli '80, ebbe inizio alla Lambda l'utilizzo sistema-

tico e professionale dell'affascinante e misterioso raggio laser. Mediante l'amplificazione della luce attraverso l'emissione stimolata di radiazioni (Light Amplification through Stimulated Emission of Radiations) da cui il celebre acronimo prende il nome, quel raggio sapientemente selezionato, dosato in giusta intensità, consenti infatti agli specialisti Lambda, non solo il monitoraggio e controllo dei

parametri fisici che determinano il microclima degli ambienti artistici e museali, ma anche di dare nuovo look e vita ai capolavori del passato.

Impressiona l'elenco e la fama delle opere su cui la società, operante in tutto il mondo per committenti più che prestigiosi (Unesco, Vaticano, Istituto centrale del Restauro, Soprintendenze, celebri musei, ecc.), è intervenuta in oltre vent'anni di attività. Quel raggio vivificante si è soffermato sul celeberrimo Cenacolo di Leonardo da Vinci, ha indugiato sulle trine del Duomo di Orvieto, illuminato la splendida Camera degli Sposi nel Palazzo Ducale di Mantova, spaziato nelle Grotte Vaticane sotto la cupola di San Pietro e in altre cattedrali non meno nobili sparse sul territorio. Ha inoltre frugato sapientemente nelle stanze del Palazzo Reale di Napoli e nelle cappelle del Sacro Monte di Varallo; in Spa-

gna, ha lavorato nella splendida Alhambra di Granada e nelle stanze medioevali del castello di Blois in Francia e di Fénis in Val d'Aosta. Senza dimenticare l'Hermitage a San Pietroburgo (Russia) e non ultimi gli interventi di restauro ai palazzi della Città Imperiale di Pechino (Cina). Troppo lunga tuttavia sarebbe la lista degli interventi di climatizzazione e di restauro compiuti, a spiegare il successo di un'azienda che ha reso il laser magico strumento di “pronto soccorso artistico”. Constatata l'efficacia vivificatrice del raggio, interessa in questa sede soprattutto appurare perché le sue caratteristiche si attagliano anche e mirabilmente a vari trattamenti odontoiatrici. Esiste infatti un singolare parallelismo tra le qualità del laser restauratore e quello odontostomatologico, puntualizza Pierpaolo Marcon, Amministratore delegato di Lambda. Nel restauro,

per l'operatore che per l'ambiente. Requisiti di gran lunga apprezzabili anche nei vari ambiti in cui si articola l'odontostomatologia. Questa tecnologia rappresenta infatti una soluzione ottimale nel trattamento di molte patologie, soprattutto nella cura dei tessuti molli del cavo orale, garantendo un'applicazione quasi indolore, risultati che durano nel tempo e benefici di immediata evidenza: meno dolore e disagio per il paziente, interventi più celeri con minor uso di anestetici, guarigioni più rapide. Benefici unanimemente riconosciuti e confermati da numerose pubblicazioni scientifiche, che hanno determinato un incremento nella diffusione del laser. Altra conseguenza indiretta (ma certamente non meno apprezzabile a livello individuale) è l'immagine “diversa” che lo studio e il professionista assumono rispetto a quelli che tale strumento non hanno o che



ro, il laser è lo strumento assolutamente ideale: non invasivo per natura, autolimitante, ha un impatto minimo sulle opere d'arte, rimuove in modo selettivo i segni del degrado presenti sull'opera, rispettandone il substrato, senza entrare in contatto diretto con le superfici. Ne derivano conseguenze preziose: la controllabilità dell'intervento, la valutazione preventiva degli effetti prodotti, l'innocuità sia

(capita più spesso di quanto non si creda) magari lo hanno acquistato ma lo lasciano in un canto a prendere polvere. Tornando al laser odontostomatologico, quando una quindicina di anni fa alla Lambda ci si accorse che le qualità del raggio restauratore ben s'attagliavano ai trattamenti dentali, si decise d'aprire un altro filone produttivo denominato

→ [m](#) pagina 21



← DT pagina 20

Doctor Smile essenzialmente ispirato al principio del customer oriented, dove si tiene conto soprattutto dell'utente, semplificando quindi al massimo l'uso delle apparecchiature (i laser Lambda hanno al massimo 5 bottoni da schiacciare) e illustrandone le molteplici dimostrazioni teorico-pratiche a congressi, in studio e con workshop. Il problema più attuale per la Lambda, oggi, non è tanto l'eccellenza tecnica, perché, dei livelli di qualità produttiva raggiunti, parlano le commesse che arrivano da tutto il mondo (specie da Usa, India, Russia e Cina), neanche tanto l'elevatezza del costo delle apparecchiature, dato l'ottimo rapporto qualità/prezzo, ma saper trasformare un'indifferenza ancora diffusa per il laser in entusiasmo e la non-conoscenza in pratica quotidiana. Di qui la vasta campagna di informazione della Lambda in tutta Italia e all'estero: "Abbiamo suddiviso le applicazioni - dice Marcon - per tipologia di intervento, per spiegare ogni operazione singolarmente e dettagliatamente". Ne fanno fede i titoli dei corsi in progresso in tutta Italia e all'estero: "Il laser nella pratica quotidiana odontoiatrica", oppure "I benefici dell'odontoiatria laser assistita nella pratica quotidiana", ma anche il seguito e significativo corso intitolato "Il laser in odontoiatria e nel periorale: protocolli e tecnica per operare in totale sicurezza", allestiti in collaborazione con università prestigiose. Alla miglior conoscenza e diffusione dello strumento provvedono i product specialists, ossia dimostratori in cui la conoscenza tecnica si accompagna alla formazione clinica, per un'azione di direct marketing che tiene conto di quel che tutti i giorni il dentista fa nello studio e di come lo farebbe se usasse invece il laser. I corsi sono rivolti a chi non ha ancora esperienze specifiche sull'utilizzo e a chi desidera rafforzare le proprie conoscenze sulle applicazioni cliniche. Durante gli incontri vengono introdotte le proprietà fisiche del laser, le normative sulla sicurezza, analizzato il suo impiego quotidiano nello studio attraverso l'analisi di casi clinici supportati da filmati e anche da interventi alla poltrona. È

importante da un lato rafforzare le conoscenze di base sulle applicazioni delle tecnologie laser e soprattutto condividere i benefici in termini di cura del paziente e di opportunità economiche per lo studio odontoiatrico, tenuto conto che nella tecnologia i cambiamenti sono veloci e indispensabili. "Bisogna esser pronti ad accogliere l'innovazione con consapevolezza - dicono alla Lambda - con una corretta e continua formazione che ci permetterà di continuare ad essere il leader nel mercato del laser odontoiatrico".



dental laser



LAMBDA SpA

LAMBDA S.p.A. opera all'interno di un gruppo di aziende attive in diversi settori che condividono una vision basata sul continuo sviluppo dell'alta tecnologia. Il centro direzionale, i laboratori e la produzione dell'azienda sono situati a Vicenza. L'azienda opera in quattro settori ai quali corrispondono quattro brand: **dentale (Doctor Smile)**, chirurgico (Doctor Surgery), estetico (Doctor Beauty) e settore dei beni culturali (Doctor Art).

Un produttore al Vostro fianco



Ricerca Sviluppo Produzione Assistenza



doctor smile®

dental laser



Corsi



Seminari

SISTEMI SBIANCANTI - ERBIO E DIODO LASER



www.doctor-smile.com

info@doctor-smile.com

INTERNATIONAL
39 EXPODENTAL
6-7-8 OTTOBRE 2011

Padiglione 7 stand A28 B27

LAMBDA SpA - Via dell'impresa 1 - 36040 Brendola (Vicenza) Tel. 0444-349165 FAX 0444-349954 info@lambdaspa.com

